Corso regionale di aggiornamento degli Insegnanti di Religione Cattolica

in servizio nelle scuole statali

Un'azione d'aula efficace per un IRC coinvolgente

per 40 docenti di religione cattolica di ogni ordine e grado di scuola della Regione Marche formatori nelle singole Diocesi

Loreto, 8-10 settembre 2019

FOGLIO DI LAVORO PER LABORATORI

LUNEDÌ 9 SETTEMBRE ore 16.00 – Laboratorio 1 "Motivarsi per motivare"

OBIETTIVO: stimolare la riflessione dei docenti sul processo motivazionale e sugli elementi che suscitano la motivazione.

ATTIVITÀ: i partecipanti, focalizzandosi sul contenuto specifico del **PERDONO** (o altre grandi tematiche tipiche della scansione annuale del proprio grado di scuola) prima in microgruppo (momento di analisi), poi in macro-gruppo (momento di discussione e condivisione), sono invitati a:

- riflettere criticamente sulle ragioni che rendono interessanti o non interessanti certi argomenti per gli alunni/studenti;
- riconoscere i fattori che influiscono positivamente o negativamente sull'interesse.

Prima fase

I partecipanti si confrontano sulle ragioni che personalmente spingono o frenano ciascuno a proporre agli alunni/studenti la questione del perdono o altre tematiche.

Domande-stimolo:

- Quali ragioni mi spingono o mi frenano nel proporre agli alunni il tema del perdono o altri temi? Cosa li rende o meno interessanti?
- Quali sono i fattori su cui un docente può insistere per motivare gli alunni sul tema individuato? Quali di questi elementi possono essere estesi a tutti i temi di IRC?

Ragioni/fattori che rendono	Ragioni/fattori che rendono
INTERESSANTE	NON INTERESSANTE
il tema del perdono (o altra tematica scelta)	il tema del perdono (o altra tematica scelta)
≤	≤

Seconda fase:

I partecipanti si confrontano con le seguenti **nuvole di parole legate al processo motivazionale...**

auto-direzione coinvolgere personalmente

interesse personalizzazione bisogno di capire

libertà di pensare, di cercare logica esplorativa

spingere alla ricerca possibilità di sviluppo

dinamismo

esperienza di vita

situazioni reali curiosità problemi autentici

diversità significatività esistenziale

co-costruzione elaborazione unitaria

differenze interpersonali e culturali

intercultura

espressione comunicazione

partecipazione portare un contributo

bagaglio di competenze

protagonismo confronto

multimedialità coinvolgimento polidimensionale

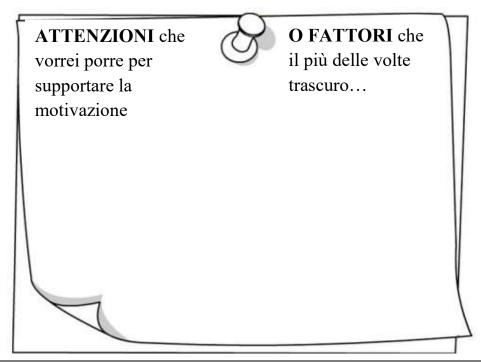
diversi canali di mediazione cuore

mente \nearrow emozione

Individuano/riconoscono le attenzioni e le risorse che possono aiutare l'insegnante nel promuovere la motivazione e le scrivono su un post-it. A conclusione gli insegnanti attaccano i diversi post-it su un cartellone e sono chiamati a rendere ragione della propria scelta.

Domande-stimolo:

- Quali attenzioni l'insegnante deve porre per supportare la motivazione negli alunni?
- Quale attenzione abitualmente trascuro e vorrei impegnarmi a considerare?



LUNEDÌ 9 SETTEMBRE ore 18.00 – Laboratorio 2 "Dalla connessione alla relazione"

OBIETTIVO: costruire relazioni (con gli alunni e tra gli alunni) attraverso la mediazione simbolica degli oggetti di apprendimento disciplinari.

ATTIVITÀ: lettura di Mc 8, 22-26 come un percorso di "guarigione"... per relazionarsi.

"22 Poi arrivarono a Betsàida. Là alcune persone portarono a Gesù un uomo cieco e lo pregarono di toccarlo. 23 Gesù prese il cieco per mano e lo condusse fuori del villaggio. Poi gli mise un po' di saliva sugli occhi, stese le mani su di lui e gli domandò: — Vedi qualcosa? Quello guardò in su e disse: — Sì, vedo le persone; perché vedo come alberi che camminano. 25 Gesù gli mise di nuovo le mani sugli occhi, e il cieco guardò diritto davanti a sé: era guarito e vedeva bene ogni cosa. 26 Allora Gesù lo rimandò a casa e gli disse: — Non entrare neppure in paese."

Domande-stimolo:

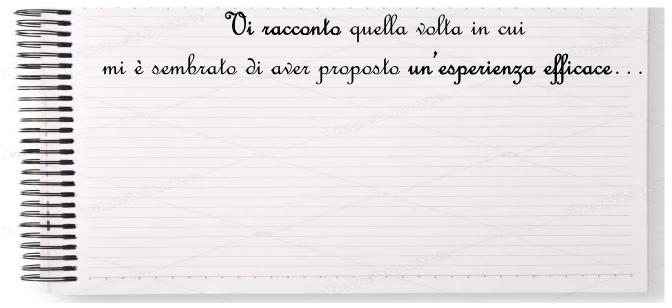
- Cosa significa essere "ciechi" nelle relazioni?
- Perché chiedono a Gesù di "toccare" il cieco?
- Perché Gesù "conduce fuori del villaggio" il cieco?
- Cosa può significare "condurre fuori" nella relazione educativa?
- Che senso può avere il fatto che il cieco vede "alberi che camminano"?
- Può essere importante la "distanza" nella relazione? E che tipo di distanza?

Indicatori per una relazione educativa che coinvolga nel processo di apprendimento e	
maturazione:	
<u>e</u>	

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE ore 12.15 – Laboratorio 3 "Come proporre un'azione d'aula efficace nell'IRC"

OBIETTIVO: riflettere sulla propria esperienza, condividere strategie di azione utilizzate e che sono risultate efficaci; ampliare il proprio bagaglio di competenza didattica.

Prima fase: individuale-personale: diario riflessivo del docente



Seconda fase: si leggono alcuni diari riflessivi e insieme si procede all'analisi delle esperienze attraverso le seguenti domande-stimolo.

Domande stimolo:

- Quali segnali di apprendimento o quali atteggiamenti/comportamenti degli alunni hanno dimostrato l'efficacia dell'azione messa in atto?
- Perché l'azione ha funzionato, in che modo la strategia ha motivato gli alunni?

Esempi di STRATEGIA DI AZIONE	
EFFETTI segnali di	
apprendimento/	
atteggiamenti/	
comportamenti/	
emozioni	

Per concludere: Sulla base delle proposte formative offerte in questo Corso, indicare nel seguente nastro una risorsa che utilizzerai per rendere efficace il tuo IRC:

